



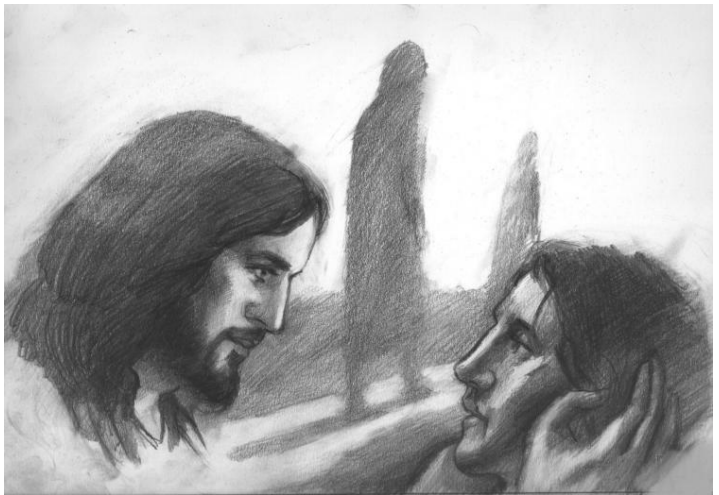
Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it
 Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

FARSI PROSSIMO E ESSERE VICINO Luca 10, 25-37 (Il buon samaritano).

Nell'ambito della celebrazione dell'anno della misericordia, abbiamo pensato di rileggere assieme la parabola del "buon samaritano". Da quello che si legge, si può capire che la misericordia va oltre il perdono dato e ricevuto. Essa integra ben altri atteggiamenti nei confronti dei fratelli. Tutto inizia da una domanda fatta a Gesù: "Chi è il mio prossimo"? Gesù non risponde in un modo classico, ma accoglie l'occasione per portarci a ridefinire i nostri concetti.

"Un uomo": chi sia o non sia non ha importanza; non è detto chi fosse o che cosa facesse; senza etichette e senza qualifiche particolari. Senza identità e cittadinanza. Un uomo e basta, un cittadino del mondo. Ogni uomo, ogni essere umano, chiunque esso sia è nostro prossimo. Tanto più se si



trova in difficoltà e bisognoso del nostro aiuto, come lo era quel povero incappato nei briganti. Il Prossimo è chiunque tu incontri sul tuo cammino, prossimo è chiunque ha bisogno di te. Da quello che precede, si può dire che è più importante farsi prossimo, farsi vicino, farsi solidale, con chiunque si trovi in difficoltà. E' usare amore misericordioso come Gesù che si è fatto prossimo ad ognuno di noi, un amore che arriva a donare anche la sua vita per ognuno di noi. Farsi prossimo come il samaritano che vide quel poveretto sulla strada e "ne ebbe compassione"; "gli si fece vicino e gli fasciò le ferite"... "si prese cura di lui".

Nel nostro parlare, il vicino è chi mi sta di fianco, non lontano parlando della distanza fisica. Invece l'ebreo parlava del prossimo fermandosi agli affetti sentimentali: parenti,

amici stretti ben conosciuti. Rifiutando di dare l'identità di quest'uomo. Lasciandolo nell'anonimato assoluto, Gesù lo identifica a tutti quanti e a nessuno: chiunque può essere nel bisogno e chiunque può essere prossimo. L'importanza è riuscire a vedere l'uomo e farsi prossimo e vicino. E' facile e comodo far finta di non vedere o degnarsi di un semplice sguardo di commiserazione di fronte alle necessità e alle sofferenze dei fratelli, come fecero il sacerdote e il levita della parabola. E come purtroppo facciamo spesso anche noi. Difficile è saper vincere il proprio egoismo, uscire dall'individualismo per andare verso gli altri, rimettendoci e pagando di persona, come fece il samaritano. Eppure a questo ci chiama la nostra fede, a questo ci invita Gesù.

La misericordia è operosa. Si dice misericordia e si pensa al sentimento che l'uomo prova quando vede un fratello che tende la mano, che ha fame o sete, che ha freddo e non ha di che ripararsi non ha lavoro, quando è depresso, quando piange sotto il peso del dolore fisico o morale, quando chiede perdono dopo aver riconosciuto la propria colpa. E se qualcuno non prova questo sentimento, diciamo che è duro di cuore, chiuso nel proprio egoismo.

La misericordia, però, non si esaurisce nel solo sentimento interiore di commiserazione, ma muove la persona ad attivarsi per aiutare il sofferente a uscire dalla sua sofferenza. Il buon samaritano non si limita a provare compassione per l'uomo abbandonato sul ciglio della strada, ma si china a curarlo, lo carica sulla sua cavalcatura, lo porta all'albergo e paga di tasca sua la cura e degenza. Ecco una prima precisazione: la misericordia vera non si esaurisce nelle parole e nei sentimenti, ma passa all'azione. E' la precisazione che fa la differenza tra misericordia e semplice pietà e compassione. Ma va considerato anche un secondo elemento essenziale, l'elemento dà origine alla misericordia, cioè l'amore. Infatti, dice Tommaso quando amiamo una persona, soffriamo se la persona amata soffre, perché essendo diventati "uno " con la persona amata, sentiamo come nostro tutto quello che avviene nella sua vita: anche la sua sofferenza. Nasce in noi il desiderio di togliere alla persona amata la sofferenza, perché la sua sofferenza è diventata anche nostra. Gesù si è fatto apostolo, buon samaritano, per far conoscere Dio come amore Misericordioso. E l'amore verso il prossimo scaturiva dal fuoco ardente del suo amore a Dio e dall'esperienza con cui si sentiva amata da Lui. L'esercizio della sua carità non aveva confini: si estendeva a tutti in modo particolare ai bisognosi materialmente, moralmente e spiritualmente divenendo un **prossimo vicino**.

Don Giacomo



INIZIO CATECHISMO - Con il mandato ai catechisti, celebrato in occasione della festa della Madonna, abbiamo aperto il nuovo anno catechistico. Il corso del Catechismo inizierà sabato 17 ottobre con il seguente orario:

- Ragazzi della scuola Primaria (elementare) dalle 15.00 alle ore 16.00;
- Ragazzi della scuola secondaria (medie) dalle ore 16.00 alle ore 17.00.



INCONTRO BIBLICO – Riprendono da giovedì 15 ottobre, alle ore 20.30, gli incontri biblici nei locali della canonica. Vi aspettiamo numerosi!



CENA PER GLI OPERATORI PARROCCHIALI

- Sabato 17 ottobre alle ore 19.30 a Poggio alla Lastra, sono invitati per una cena-insieme tutti gli operatori parrocchiali e coloro che hanno contribuito alla realizzazione della Festa del GKS e della Festa della Madonna. Per motivi organizzativi si prega di dare quanto prima la propria adesione in parrocchia (tel. 0543/970159)



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - Domenica 18 ottobre celebreranno l'annuale Giornata Missionaria Mondiale: sarà una giornata di preghiera e di carità per questo importante missione della Chiesa. Le offerte che saranno raccolte nella chiesa saranno devolute a questo scopo.

Festa della Madonna del Rosario 2015



FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

- Comunichiamo, i numeri dell'estrazione finale della stati ritirati.

pesca di beneficenza che non sono ancora

88 - 97 - 136 - 175 - 311 - 322 - 435 - 440 - 448 - 455 - 515 - 691 - 725 - 731 - 845
- 866 - 910 - 960 - 998 - 1014 - 1074 - 1114 - 1147 - 1155 - 1207 - 1210 - 1225 -
1243 - 1254 - 1362 - 1410 - 1535 - 1566 - 1656 - 1662 - 1794 - 1873 - 1930 - 1947



BIENNIO
dei GIOVANI

ANNO DELLA MISERICORDIA

**INCONTRI
di CORIANO**



"Giovani,
abbiate il coraggio
di essere felici!"

INCONTRI DI CORIANO - Gli incontri di Coriano quest'anno avranno come tema " La Misericordia ". Ci aiuteranno a prepararci alla celebrazione del Giubileo straordinario della Misericordia che inizierà il prossimo 8 dicembre. Lunedì 19 ottobre 2015 ore 20.45 - " Il peccato e il senso di colpa oggi "

Relatore don Luca Balugani.

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.45 - " Misericordia e giustizia "

Relatori don Franco Appi e mons. Vescovo

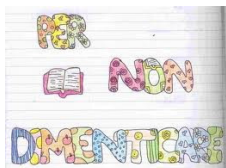
Per coloro che desiderano parteciparvi possono servirsi anche di un pulman che parte da Galeata , alle ore 19.00.



LAUREA – Ci congratuliamo con il nostro Giuseppe Igbeare che, questa settimana, ha conseguito la laurea in Scienze Motorie presso la Facoltà di Urbino. Al neo dottore i nostri complimenti!



VOLONTARIATO VINCENZIANO – Cercasi con urgenza indumenti per neonati fino a sei mesi e grembiuli per la scuola.



OFFERTE IN MEMORIA DI.... – I figli, unitamente ai nipoti e ai familiari ricordano con affetto il caro Augusto Baesti, nella ricorrenza del diciannovesimo anniversario della sua scomparsa.



IO NON RISCHIO- GLI ALPINI DELLA PROTEZIONE CIVILE INCONTRANO LA POPOLAZIONE – Sabato 17 e domenica 18 ottobre circa 4.000 volontari e volontarie allestiranno punti informativi “Io non rischio” in oltre 400 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini nella campagna

di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. L’iniziativa è promossa dal volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica che si impegnano ancora una volta insieme per diffondere la cultura della



prevenzione. Anche a Santa Sofia grazie al Gruppo Alpini Alto Bidente e con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale, vi sarà in piazza Matteotti, sabato e domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, un punto informativo con distribuzione di volantini ed informative sulle buone pratiche da attuare in caso di terremoto. Siamo invitati tutti a passare dallo stand per condividere queste importanti conoscenze sulla nostra situazione ambientale. Sarà un’occasione per poter prendere visione anche del piano di emergenza del Comune con le

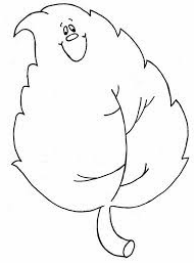
necessarie informative per la popolazione.

COMPLEANNI  **BUON
COMPLEANNO**

*Un augurio assai frizzante
ad ogni amico simpatizzante:*

MANCINI SARA studia a Ragioneria,
è apprezzata per bravura e cortesia;

TORRICELLI GIORGIA con pastelli ed acquerelli
all'Artistico colora i suoi giorni più belli;
MARIANINI ROSELLA, con tanto calore,
rivolge al suo Sergio gesti d'amore;
a **BETTINI ROBERTO**, ormai forlivese,
un grande abbraccio e un augurio cortese;
BALDONI SILVA, molto svelta ed arzilla,
a volte è un po' agitata, più spesso tranquilla;
SALVADORI GIULIANA, sempre vestita a puntino,
è molto ambiziosa... a chi fa l'occhiolino?
A **PONDINI FRANCESCA**, bella mamma di Galeata,
insieme a mamma Ivana facciamo una cantata;
BALZANI LUCIANO, ragazzo serio e premuroso,
in ogni situazione è disponibile ed operoso;
MONTINI SABRINA con affetto ricordiamo
e di nuovo, come una volta, l'aspettiamo.



*A questi amici ottobrini
mille auguri e mille bacini!*

GITE – La Parrocchia e il Volontariato Vincenziano organizzano , sabato 24 ottobre, la gita a **Corinaldo (Ancona)** con visita alla splendida città medioevale e al Santuario di



S.Maria Goretti, nativa dell'antico borgo.
Per motivi organizzativi iscriversi al più presto:
quanto prima sarà comunicato il programma
nel dettaglio.

Inoltre, la Parrocchia sta organizzando anche la
tradizionale gita ai mercatini natalizi, sabato 12
dicembre, a **Bolzano e Merano**. Chi intende
partecipare può fin da ora, dare la propria ad-
esione.

Per le iscrizioni alle gite telefonare a Lorenza
(3336170144) o in Parrocchia (0543 970159).

